



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto d'Istruzione Superiore "P.A. Fiocchi"**

Via Belfiore n° 4 - 23900 LECCO - tel. 0341-363310 - fax.0341-286545
Sito web: www.istitutofiocchi.gov.it E-mail: info@istitutofiocchi.gov.it
fiocchi@pec.istitutofiocchi.it - lcis01200q@pec.istruzione.it

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
PER L'ESAME DI STATO**

Anno scolastico 2024 – 2025



Indirizzo: **Grafica e Comunicazione**

Classe: **5^A sez. V**

Redatto il: **12 maggio 2025**

Affisso all'albo il: **15 maggio 2025**

Docente coordinatrice della Classe: **prof.ssa G. Scarinzi**

INDICE

1. Composizione del Consiglio di Classe	3
2. Profilo professionale dell'indirizzo di studio	4
2.1 <i>Grafica e Comunicazione</i>	4
2.2 Quadro orario indirizzo <i>Grafica e Comunicazione</i>	5
3. Attività svolte nell'ambito dei <i>PCTO</i>	6
4. Presentazione della Classe	8
4.1 Situazione didattica della Classe	8
5. Attività di recupero/potenziamento realizzate nel corso dell'a.s.	8
6. Tabella dei <i>tempi scolastici</i>	9
7. Attività svolte durante il triennio	9
8. Strategie per monitorare il processo educativo / Rapporti scuola famiglia.....	10
9. <i>CLIL</i>	10
10. Attività previste nel periodo compreso tra la stesura del Documento e l'inizio dell'<i>Esame di Stato</i>	10
11. Considerazioni particolari del Consiglio di Classe	11
12. Valutazione del profitto (griglia)	11
13. Criteri per l'assegnazione dei voti di condotta	12
14. Scheda del percorso di <i>Educazione Civica</i>	12
15. Programmi delle singole discipline	15
16. Elenco allegati	38

1. Composizione del Consiglio di Classe:

N°	Docente	Disciplina	Continuità didattica nel triennio	C.I.
1	Scarinzi Gloria	Italiano, Storia	SÌ	
2	Tonini Laura Agnese	Matematica	NO	*
3	Zeffiro Antonella	Inglese	NO	
4	Orlandini Martina	Progettazione multimediale	NO	
5	Lopez Massimo	Progettazione multimediale	NO	*
6	Giandinoto Federica	Tecnologie dei processi di produzione	NO	
7	Giuffrida Serena Domenica	Laboratori tecnici	SÌ	
8	Piscopo Maria	Laboratori tecnici	SÌ	*
9	Ventura Anna Monica	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	NO	
10	Renda Vincenzo Martino	Scienze motorie e sportive	SÌ	
11	Senatore Emanuela	Sostegno	NO	
12	Loprete Caterina	Sostegno	NO	
13	Maggio Filippo	Insegnamento Religione cattolica	SÌ	
14	Gargasole Mario	Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica	NO	

(*) Con l'asterisco sono indicati i docenti commissari interni.

2. PROFILO PROFESSIONALE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

L'Istituto "P. A. Fiocchi" offre due distinti percorsi di istruzione tecnica nel settore tecnologico: - indirizzo "Grafica e Comunicazione"; - indirizzo "Chimica, Materiali e Biotecnologie" – articolazione "Biotecnologie ambientali". L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico. I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro, sia abilità cognitive idonee a risolvere problemi, gestirsi autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti. I risultati di apprendimento attesi a conclusione del percorso quinquennale consentono agli studenti di inserirsi direttamente nel mondo del lavoro oppure di accedere all'università, al sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, nonché ai percorsi di studio e di lavoro previsti per l'accesso agli albi delle professioni tecniche secondo le norme vigenti in materia. I percorsi degli istituti tecnici sono caratterizzati da spazi crescenti di flessibilità, dal primo biennio al quinto anno, funzionali agli indirizzi, per rispondere alle esigenze poste dall'innovazione tecnologica e dai fabbisogni espressi dal mondo del lavoro e delle professioni, nonché alle vocazioni del territorio. A questo proposito, il nostro istituto organizza specifiche attività formative nell'ambito della sua autonomia didattica, organizzativa, di ricerca e sviluppo in costante raccordo con i sistemi produttivi del territorio. Stage, tirocini e percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento sono strumenti didattici fondamentali per far conseguire agli studenti i risultati di apprendimento attesi e attivare un proficuo collegamento con il mondo del lavoro e delle professioni.

2.1. GRAFICA E COMUNICAZIONE

L'Istituto tecnico "Grafica e Comunicazione" è rivolto a tutti coloro che vogliono imparare a progettare/realizzare prodotti di comunicazione utilizzando differenti media, valorizzando la propria creatività e originalità, entrando così a far parte dell'industria grafica, pubblicitaria, editoriale e del settore audiovisivo. Oltre ad approfondire ciò che riguarda i processi produttivi del settore, lo studente imparerà come intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti stampati e digitali e come gestire la comunicazione grafica multimediale, sia tramite il necessario studio teorico, sia attraverso l'esperienza diretta sul campo, grazie alla collaborazione con imprese del territorio che permettono di sviluppare una solida alternanza scuola-lavoro. Le attività laboratoriali vengono arricchite da interventi di esperti, visite guidate a fiere e ad esposizioni, partecipazione a concorsi e cooperazione con enti pubblici e/o privati e associazioni. Durante alcune di queste esperienze le classi ricevono vere e proprie commissioni, per la realizzazione di un prodotto realmente commercializzabile. Le materie peculiari dell'indirizzo, a partire dal terzo anno, sono principalmente d'impronta tecnico/pratica e consentono allo studente di acquisire specifiche competenze di settore tramite l'utilizzo di software dedicati.

Al termine di questo percorso, il diplomato può trovare un impiego nei processi produttivi in diversi ambiti: grafica multimediale; produzione grafiche / impianti di stampa. È in grado di integrarsi nei laboratori di progettazione grafica e di stampa per la realizzazione di prodotti per la comunicazione.

QUADRO ORARIO INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”

	DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		DISCIPLINE	ORE SETTIMANALI		
		Cl. 1 ^a	Cl. 2 ^a		Cl. 3 ^a	Cl. 4 ^a	Cl. 5 ^a
Area generale	Italiano Storia Inglese Matematica Diritto ed economia Scienze Integrate (Scienze della Terra e Biologia) Geografia Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	20	21	Italiano Storia Inglese Matematica e complementi Scienze motorie Religione Cattolica o attività alternativa*	16	16	15
Area di indirizzo	Scienze integrate (Fisica) Scienze Integrate (Chimica) Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica Tecnologie informatiche Scienze e tecnologie applicate	12 (4)	12 (4)	Teoria della comunicazione Progettazione multimediale Tecnologie dei processi di produzione Organizzazione dei processi produttivi Laboratori tecnici	16 (8)	16 (9)	17 (10)
	TOTALE ORE	32	33	TOTALE ORE	32	32	32

Le ore indicate tra parentesi si riferiscono ad attività che prevedono la compresenza degli insegnanti tecnico pratici.

3. ATTIVITA' SVOLTE NELL'AMBITO DEI PCTO

Triennio aa. ss. 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025

Nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex alternanza), il territorio, nel settore della "grafica e della comunicazione", fornisce uno scenario diversificato. Questo stato di fatto ha reso possibile offrire ai nostri studenti del settore Grafico diverse esperienze lavorative. Le aziende ospitanti sono principalmente private, piccole e medie realtà, che operano nella progettazione e/o stampa, nell'editoria (grafica e carta stampata/web) e nell'ambito fotografico. Il settore della grafica prevede tre esperienze distinte: la progettazione, la prestampa e il post-stampa. Si delineano pertanto due figure tecniche con relative esperienze e conoscenze specifiche: chi progetta (grafico) e chi stampa (tecnico addetto alla stampa). In questi ambiti, gli studenti hanno la possibilità di applicare tutte le conoscenze teoriche e pratiche acquisite nel corso di studi. Si è cercato, come primo obiettivo, di fornire agli studenti competenze relazionali (rapporto tra dipendenti e accoglienze del cliente), metodologiche (massimizzare la resa finale acquisendo il giusto metodo lavorativo attraverso tecniche e pratiche sempre aggiornate) e tecnologiche (conoscenze dei Software di progettazione e delle macchine di stampa).

Inoltre, grazie alla disponibilità delle aziende ospitanti, gli studenti hanno acquisito competenze trasversali, come la gestione della contabilità, del magazzino e l'organizzazione della postazione di lavoro. Gli studenti hanno sviluppato competenze correlate alla figura professionale di indirizzo e hanno avuto la possibilità di confrontarsi con il mondo del lavoro. Questo è stato reso possibile grazie alla collaborazione delle aziende del territorio che hanno messo a disposizione i loro esperti e le loro strutture per far svolgere agli studenti uno stage della durata di tre settimane (120 h) nel 3° e nel 4° anno e di due settimane (80 h) nel corso del 5° anno. Le attività sono state programmate per tutti gli studenti in un periodo prefissato all'inizio dell'anno scolastico. Alcuni alunni hanno svolto anche l'attività nel periodo estivo (stage estivo). I tirocini in azienda sono stati organizzati in modo da predisporre condizioni adeguate alla sperimentazione, in luoghi diversi da quelli scolastici. Gli alunni hanno quindi avuto la possibilità di acquisire nuove competenze e di approfondire quelle già acquisite, di capire le complesse dinamiche di un ambiente lavorativo e di sviluppare competenze pratico-operative sicuramente spendibili nelle loro esperienze future.

Le aziende sono state individuate in base all'attività produttiva coerentemente con i blocchi tematici previsti nella programmazione dell'area di indirizzo. Si è verificata quindi la disponibilità delle aziende a garantire un'adeguata assistenza attraverso la designazione di un tutor aziendale di riferimento e tramite la definizione preventiva delle mansioni assegnate agli studenti. Gli abbinamenti alunno/azienda sono stati effettuati con criteri diversi dettati da più fattori e, se possibile, si è cercato di agevolare gli studenti negli spostamenti collocandoli in aziende vicine al Comune di residenza.

Nello specifico lo studente, al termine dell'attività, ha acquisito le seguenti competenze:

- ✓ Applicare comportamenti coerenti alle norme anti-infortunistiche, di igiene personale, di salvaguardia ambientale e di sicurezza sul lavoro.
- ✓ Operare nelle varie fasi del processo di progettazione e/o di stampa.
- ✓ Correlare i contenuti disciplinari alle relative applicazioni tecnologiche.
- ✓ Documentare ed esplicitare nelle forme più idonee gli aspetti tecnici del proprio lavoro.
- ✓ Comprendere nella loro globalità i problemi della salvaguardia dell'ambiente e della tutela della salute e di operare in vista della loro risoluzione.
- ✓ Adeguare la propria preparazione al continuo evolversi delle conoscenze tecnico-pratiche.

Tutti gli alunni hanno affrontato l'attività con continuità, consapevoli della sua importanza ai fini del superamento dell'Esame di Stato e soprattutto per un concreto inserimento nel mondo del lavoro. In conclusione, i risultati raggiunti e valutati dai Tutor aziendali su un'apposita scheda risultano nel complesso ottimi.

In alcuni casi sono state segnalate anche situazioni di eccellenza e spesso le aziende ricontattate dal Tutor scolastico hanno richiesto lo studente dell'anno precedente. Questo risultato, frutto del rapporto di fiducia e della collaborazione tra Scuola-Azienda, testimonia il positivo percorso scolastico di alcuni studenti e l'impegno profuso nelle attività proposte dalle rispettive aziende ospitanti. Tutti gli alunni hanno superato ampiamente il monte ore previsto per legge. Le valutazioni, espresse nei questionari dei Tutor aziendali dei tre periodi dei PCTO, concorrono ai fini dell'attribuzione del credito scolastico nello scrutinio di ammissione.

Docente tutor nel triennio:

- anno scolastico 2022 - 2023 prof. Massimo Lopez
- anno scolastico 2023 - 2024 prof. Massimo Lopez
- anno scolastico 2024 - 2025 prof. Massimo Lopez

Agli atti della scuola sono disponibili tutti i documenti relativi alla attività di PCTO e le valutazioni dei tutor aziendali nonché il monte ore effettivamente svolto dai singoli studenti per ogni tirocinio. Nel "curriculum dello studente" sono state inserite tutte le attività svolte in merito ai PCTO.

4. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Nel corso del triennio, la composizione della classe ha subito alcune variazioni dovute a mancate ammissioni alle classi successive e a nuovi inserimenti. Tali cambiamenti hanno influenzato le dinamiche del gruppo, che si è tuttavia dimostrato in grado di ristabilire un equilibrio relazionale positivo. Attualmente la classe è composta da 16 alunni (4 femmine e 12 maschi).

Sono presenti tre studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento, per i quali sono stati predisposti e attuati i relativi Piani Didattici Personalizzati. È inoltre presente un alunno per il quale è stato attivato un PDP per Bisogni Educativi Speciali, a causa di difficoltà non certificate ma comunque significative ai fini dell'apprendimento. Infine, è presente uno studente con disabilità, per il quale è stato redatto un Piano Educativo Individualizzato.

4.1 SITUAZIONE DIDATTICA DELLA CLASSE

Le criticità emerse all'inizio del triennio – in particolare quelle legate al metodo di studio, all'organizzazione autonoma del lavoro e alla capacità di rielaborazione personale dei contenuti – hanno rappresentato un punto di partenza fondamentale per l'impostazione dell'attività didattica. Tali elementi hanno spinto il Consiglio di Classe a orientare il proprio intervento verso un percorso mirato al progressivo consolidamento delle competenze, con particolare attenzione all'analisi critica dei contenuti affrontati durante le lezioni. I docenti hanno quindi operato per favorire la crescita personale e culturale di ciascun alunno, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento individuali.

Al termine del percorso, come evidenziato dal quadro valutativo, la maggior parte degli studenti ha raggiunto un livello di preparazione adeguato in tutte le discipline. Si segnala, tuttavia, la presenza di un ristretto gruppo di alunni che, nonostante i diversi interventi di supporto attivati nel corso del triennio, ha manifestato difficoltà specifiche nell'ambito della matematica.

5. ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO REALIZZATE NEL CORSO DELL'A.S.

Discipline	Modalità recupero	Docenti coinvolti
Italiano	Potenziamento: 4 ore	Prof.ssa G. Scarinzi (Docente della classe)
Matematica	Potenziamento (PNRR STEM): 10 ore	Prof.ssa L. A. Tonini (Docente della classe)
Progettazione multimediale – Laboratori Tecnici	Potenziamento (PNRR STEM): 12 ore	Prof.ssa M. Piscopo; Prof.ssa S. D. Giuffrida (Docenti della classe)

6. TABELLA DEI TEMPI SCOLASTICI

Disciplina	N° ore previste*	N° ore svolte	N° ore da svolgere
I.R.C.	1 x 33 = 33	16	3
Italiano	4 x 33 = 132	102	16
Storia	2 x 33 = 66	51	8
Inglese	3 x 33 = 99	83	10
Matematica	3 x 33 = 99	82	8
Progettazione Multimediale	4 x 33 = 132	124	14
Tecnologie dei processi produttivi	3 x 33 = 99	82	16
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4 x 33 = 132	78	12
Laboratori tecnici	6 x 33 = 198	162	24
Scienze motorie	2 x 33 = 66	56	6
Totali	1056	836	117

(*) n° ore settimanali per 33 settimane.

7. ATTIVITA' SVOLTE DURANTE IL TRIENNIO

Si riportano di seguito le attività svolte durante il percorso scolastico:

- Partecipazione al concorso *Paolo Cereda* edizione 2023-2024
- Partecipazione al concorso per la creazione del logo *Famiglie in rete* 2023-2024
- Partecipazione al concorso *Aziende Aperte* per *Confartigianato* 2023-2024
- Visione dello spettacolo teatrale *Barbablù* con Laura Negretti
- Partecipazione all'incontro di *Continente Italia* sulla tematica relativa agli stereotipi di genere
- Partecipazione al percorso *Dialogo nel buio* presso l'Istituto dei Ciechi di Milano
- Viaggio di istruzione a Mantova
- Visione dello spettacolo teatrale *La locandiera* di C. Goldoni
- Visione del film *Io capitano* presso il cineteatro Aquilone di Lecco
- Partecipazione alla conferenza *L'Africa in mille pezzi* organizzata dal centro culturale Manzoni
- Partecipazione all'incontro con D. Mencarelli, autore del libro *Tutto chiede salvezza*
- Viaggio di Istruzione a Verona
- Partecipazione di alcuni studenti della classe agli eventi di orientamento in entrata organizzati dalla commissione Orientamento dell'Istituto
- Partecipazione ai due incontri di *Continente Italia: Alba e Lica Steiner: grafici partigiani; La grafica di oggi: etica ed estetica* (Relatrice degli incontri: Anna Steiner)
- Partecipazione all'incontro con *Emergency* organizzato da *Continente Italia*
- Progettazione e realizzazione del logo *Patto territoriale*

Si riportano di seguito le attività di Orientamento svolte durante il corrente anno scolastico:

- Partecipazione alla mostra *MILANO ANNI '60. Da Lucio Fontana a Piero Manzoni, da Enrico Baj a Bruno Munari*, presso Palazzo delle Paure di Lecco.
- Partecipazione alla mostra *Tim Burton's Labyrinth*, presso La Fabbrica del Vapore di Milano
- Partecipazione all'incontro sul tema dell'Intelligenza artificiale presso organizzato dal centro culturale Manzoni
- Viaggio di Istruzione a Napoli (4 giorni)
- Partecipazione all'evento *Young 2024* presso il polo fieristico di Erba
- Partecipazione con i *Maestri del lavoro* e con *ConfApi*
- Partecipazione alla *Giornata post diploma - Open day corsi ITS Lombardia*

8. STRATEGIE MESSE IN ATTO DAI DOCENTI PER MONITORARE IL PROCESSO EDUCATIVO E RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Nel corso dell'anno scolastico sono state effettuate cinque riunioni del Consiglio di Classe durante le quali i docenti hanno potuto monitorare l'andamento didattico ed educativo della classe e lo stato di avanzamento delle programmazioni disciplinari. Le famiglie sono state regolarmente informate sul processo formativo degli studenti attraverso differenti strumenti: comunicazioni su registro elettronico, pagelle alla fine del primo periodo, colloqui individuali con i singoli docenti (in presenza e online), avvisi inviati dalla Coordinatrice ai genitori degli studenti che hanno manifestato difficoltà in ambito didattico o scarsa motivazione allo studio. Le famiglie e gli alunni sono inoltre stati affiancati, durante il quarto e il quinto anno, dalla prof.ssa M. Di Palma, tutor dell'Orientamento. La docente ha organizzato incontri individuali con gli studenti e con le famiglie degli stessi, offrendo supporto nella compilazione dell'E-portfolio e nell'individuazione del capolavoro.

9. CLIL

Il regolamento di riordino (DPR 88 e 89/1010) prevede l'obbligo, nel quinto anno, di insegnare una disciplina non linguistica (DNC) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL. Negli Istituti Tecnici la disciplina non linguistica deve essere compresa nell'area di indirizzo. Il docente di lingua Inglese, pertanto, ha provveduto a svolgere moduli di microlingua inerenti al settore delle discipline di indirizzo.

10. ATTIVITA' PREVISTE NEL PERIODO COMPRESO TRA LA STESURA DEL DOCUMENTO FINALE E L'INIZIO DELL'ESAME DI STATO

Nel periodo indicato il Consiglio di Classe intende concentrarsi sulle seguenti attività:

- ripasso degli argomenti più significativi per colmare eventuali lacune e rafforzare la preparazione in previsione dell'Esame di Stato;
- trattazione degli argomenti prefissati e non ancora completati;
- svolgimento delle ultime verifiche scritte, orali e pratiche;
- stesura e revisione delle relazioni relative ai percorsi di PCTO.

11. CONSIDERAZIONI PARTICOLARI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Nel corso dell'anno scolastico sono state comunicate agli alunni informazioni in merito alle modalità di svolgimento dell'Esame di Stato e ai criteri di valutazione delle prove. Sono inoltre state somministrate due simulazioni della Prima prova e una simulazione di Seconda prova (testi e griglie in allegato).

12. VALUTAZIONE DEL PROFITTO (GRIGLIA)

INDICATORI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE, ORALI E DI LABORATORIO

Voto /10	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE
1	Nessuna	Nessuna	Nessuna
2	Conoscenze gravemente errate	Non comprende le richieste	Non mette in atto alcun procedimento
3	Conoscenze frammentarie e gravemente lacunose	Applica le conoscenze minime con gravi errori	Compie analisi in modo confuso e con errori
4	Conoscenze carenti e con errori	Applica in modo confuso le conoscenze minime. Esposizione impropria	Compie analisi molto parziali nell'esecuzione di semplici esercizi
5	Conoscenze generiche e superficiali	Applica le conoscenze acquisite con qualche errore e/o imprecisione. Esposizione incerta	Analisi parziali; commette errori non gravi
6	Conoscenze essenziali	Applica correttamente le conoscenze minime. Esposizione semplice ma corretta	Coglie il significato e sa interpretare semplici esercizi
7	Conoscenze complete	Applica in modo parzialmente autonomo e corretto le conoscenze. Esposizione lineare e corretta	Compie analisi e sintesi complete e coerenti
8	Conoscenze complete, con qualche approfondimento autonomo	Applica autonomamente le conoscenze in modo corretto Esposizione corretta e sicura	Rielabora in modo personale motivando le scelte fatte
9	Conoscenze complete, con approfondimento autonomo	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze. Quando guidato trova soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Compie correlazioni esatte, analisi approfondite e rielaborazioni corrette e autonome
10	Conoscenze complete, approfondite ed ampliate	Applica autonomamente e correttamente le conoscenze e trova da solo soluzioni migliori. Esposizione fluida con utilizzo di un lessico ricco ed appropriato	Applica correttamente le procedure studiate anche in situazioni nuove e complesse

13. CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA

Si precisa che l'art. 3 del Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 prevede che: 1. "Ai fini della valutazione del comportamento dello studente, il Consiglio di classe tiene conto dell'insieme dei comportamenti posti in essere dallo stesso durante il corso dell'anno. 2. La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno [...]".

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto in decimi	PROFILO
5	Vedasi D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009 e nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008.
6	Frequenza irregolare, sanzioni disciplinari gravi, comportamento spesso scorretto e di disturbo per quanto riguarda le relazioni e il rispetto delle regole.
7	Frequenza incostante e/o opportunistica, sanzioni disciplinari di lieve entità seguite da ravvedimento, comportamento poco corretto nelle relazioni e nel rispetto delle regole, discontinuità nell'attività didattica.
8	Frequenza regolare, al più una sanzione di lieve entità seguita da ravvedimento, note non gravi, comportamento generalmente corretto, impegno non sempre costante.
9	Frequenza regolare, nessuna sanzione disciplinare, note di lieve entità, comportamento corretto, rispetto delle consegne e del lavoro in aula.
10	Frequenza assidua, nessuna sanzione né nota disciplinare, comportamento responsabile e collaborativo, partecipazione attiva al lavoro in aula.

14. EDUCAZIONE CIVICA - SCHEDA DEL PERCORSO

EX LEGGE 92/2019

ART.1 L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Nucleo concettuale: “La Costituzione”

Cittadini consapevoli

	ARGOMENTI	COMPETENZA E OBIETTIVI		ARGOMENTI	COMPETENZA E OBIETTIVI
Italiano 4 h	“Essere migrante: cammino e scoperta per abbattere ogni frontiera”. Visione e analisi del film: “La jaula de oro”	C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	Inglese 5h	The dawn of modern democracies and human rights. The UK Constitution and common law systems	C1 Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l’esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Organizzazione 3h	Realizzazione logo per la rete di scopo contro la violenza sulle donne	C3 Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell’adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell’articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l’importanza della conciliazione vita-lavoro, dell’occupabilità e dell’imprenditorialità femminile	Lab. tecnici 5h	Perché ci piace il «cibo spazzatura»? Lettura di articoli inerenti al junk food - Lavoro di gruppo – creazione di una campagna pubblicitaria atta a Sensibilizzare il pubblico sugli effetti negativi del consumo eccessivo di cibo spazzatura e promuovere scelte alimentari più consapevoli e salutari.	C4 Individuare gli effetti dannosi derivanti dall’assunzione di sostanze illecite o di comportamenti che inducono dipendenza, anche attraverso l’informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l’importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.
SMS 3h	Dipendenze da internet, giochi e videogiochi	C1 Nell’ambito della prevenzione della salute e promozione del benessere: l’essere edotti e consapevoli dei pericoli.	Tecnologie 4h	Salute e sicurezza nel mondo del lavoro	C3 Conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro.
Progettazione multimediale 5h	Avis: donare il sangue può salvare la vita. Conoscenza dell’associazione e requisiti per donare il sangue. Realizzazione di un artefatto grafico.	C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.	IRC 2h	La libertà di manifestazione del pensiero (art. 21 Costituzione)	C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.

CDC 2h	<p>1) <i>Albe e Lica Steiner: grafici partigiani</i></p> <p>2) <i>La grafica di oggi: etica ed estetica</i> (Relatrice degli incontri: Anna Steiner)</p>	<p>C1 Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di egualianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione.</p>	CDC 4h	Incontro Emergency (associazione Continente Italia)	con	<p>C1 Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.</p>
-----------	--	--	-----------	---	-----	---

15. PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

Matematica

Disciplina	Matematica
Classe e indirizzo	5V - IT Grafica e Comunicazione
Anno scolastico	2024-25
Docente	Prof.ssa Tonini

1) MAT 5.0 CALCOLO COMBINATORIO

Disposizioni semplici e con ripetizione. Funzione $n!$. Permutazioni semplici e con ripetizione. Combinazioni semplici e con ripetizione. Coefficienti binomiali. Binomio di Newton. Problemi.

2) MAT 5.1 CALCOLO DELLE PROBABILITA'

Il concetto di evento e di probabilità. Definizione classica (anche con utilizzo del calcolo combinatorio). Eventi: unione, intersezione, contrario. Probabilità condizionata. Eventi indipendenti. Eventi incompatibili. La probabilità della somma logica di eventi. Teorema della probabilità totale. La probabilità condizionata. La probabilità del prodotto logico di eventi.

Formula di disintegrazione. Il teorema di Bayes.

3) MAT 5.2 INTEGRALI

Le primitive. L'integrale indefinito. Le proprietà dell'integrale indefinito. Gli integrali immediati. Integrazione delle funzioni la cui primitiva è una funzione composta. L'integrazione per sostituzione. L'integrazione per parti. L'integrazione di funzioni razionali fratte. L'integrale definito: significato geometrico. Le proprietà dell'integrale definito. Calcolo dell'integrale definito. Applicazione dell'integrale definito al calcolo delle aree di superfici piane. Applicazione dell'integrale definito al calcolo del volume di solidi di rotazione. Teorema del valor medio e significato geometrico. L'integrale improprio.

ITALIANO

Disciplina	ITALIANO
Classe e indirizzo	5^V GRAFICA E COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2024-2025
Docente	G. SCARINZI

LIBRO DI TESTO: S. Prandi, *Il mondo nelle parole, Storia e testi della letteratura italiana*, vol. 3A e 3B, A. Mondadori

Dalla Scapigliatura al Verismo***La Scapigliatura***

I caratteri peculiari del movimento letterario.

Il conflitto artista-società nell'Italia post-unitaria.

*Testo analizzato in classe:

Lezione di anatomia di A. Boito (fotocopia).

Positivismo, Naturalismo e Verismo

- La filosofia del Positivismo.
- Il Naturalismo francese: gli aspetti principali del romanzo naturalista.
- Il Verismo italiano: temi e caratteristiche della corrente letteraria.
- Naturalismo e Verismo a confronto.

Giovanni Verga

- Vita e opere; la funzione della letteratura per Verga.
- Le scelte stilistiche e le soluzioni narrative: la tecnica dell'impersonalità e l'artificio della regressione.
- Il ciclo dei *Vinti* e *I Malavoglia*.

*Testi analizzati in classe:

da *Vita dei Campi: Rosso Malpelo* (pg. 87); *La lupa* (pg. 97). Da *I Malavoglia: Prefazione* (107); *L'addio di 'Ntoni. Da Novelle Rusticane: La roba* (pg. 116).

La poesia del Decadentismo

La poetica del Decadentismo e gli elementi principali che caratterizzano il nucleo del pensiero decadente.

La poesia simbolista

*Testi analizzati in classe:

L'albatros, I fiori del male, C. Baudelaire (fotocopia); *Corrispondenze, I fiori del male*, C. Baudelaire (pg. 176); *Lettera del veggente*, A. Rimbaud (fotocopia); *Vocali*, A. Rimbaud (pg. 179).

Gabriele D'Annunzio

- Biografia e opere.
- L'*Estetismo*: aspetti peculiari.
- Il mito del *Superuomo*: i caratteri del *Superuomo* dannunziano.
- I romanzi: dall'*Estetismo* al *Superomismo*.
- Le *Laudi*: caratteristiche dell'opera poetica.

*Testi analizzati in classe:

Il ritratto dell'esteta, tratto da *Il piacere, Libro I, cap. II* (fotocopia); *Il programma del superuomo*, tratto da *Le vergini delle rocce* (fotocopia).

Da *Alcyone*: *La sera fiesolana* (pg. 218); *La pioggia nel pineto* (pg. 223); *Nella belletta* (fotocopia).

Giovanni Pascoli

- Vita e opere.
- La visione del mondo: la poetica del *fanciullino*.
- *Myricae*: i temi della raccolta; le scelte stilistiche.
- Il *fanciullino* e il *superuomo*: due miti complementari.

*Testi analizzati in classe:

Da *Il fanciullino*: *La voce del bimbo interiore*, estratti dal cap. I-IV-V (pg. 261).

Da *Myricae*: *Lavandare* (fotocopia); *X agosto* (pg. 271); *L'assiuolo* (pg. 276); *Novembre* (pg. 279)

Da *Canti di Castelvecchio*: *Il gelsomino notturno* (pg. 286).

La stagione delle avanguardie**Il Futurismo**

- Caratteri del Futurismo

*Testi analizzati in classe:

Il manifesto del Futurismo (fotocopia); *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (pg. 369); *Il bombardamento di Adrianopoli*, T. Marinetti (fotocopia).

Il grande romanzo europeo

- Il nuovo romanzo novecentesco: caratteristiche peculiari; nuove forme all'insegna dello sperimentalismo

Italo Svevo

- La vita e il contesto culturale.
- Il percorso delle opere.
- La poetica di Svevo e la figura dell'*inetto*.
- *La coscienza di Zeno*: caratteristiche peculiari di un romanzo sperimentale.

*Testi analizzati in classe:

Da *La coscienza di Zeno*: *La prefazione del dottor S.* (pg. 469); *L'ultima sigaretta*, III (pg. 471); *Una strana proposta di matrimonio*, V (pg. 482); *24 Marzo 1916 (la malattia del mondo)*, VIII (pg. 486).

Luigi Pirandello

- La formazione culturale e il percorso delle opere.
- La poetica: la concezione vitalistica dell'esistenza; la "trappola" della vita sociale; il binomio *vita/forma* e il concetto di *maschera*.
- La fuga nell'irrazionale come unica via di relativa salvezza dalla *trappola*.
- La poetica dell'*Umorismo*: *tragico* e *comico*, due facce della stessa medaglia.
- *Il fu Mattia Pascal* e *Uno nessuno Centomila*: la sintesi della poetica umoristica e il romanzo testamento di Pirandello.

*Testi analizzati in classe:

Da *L'umorismo, Dall'avvertimento del contrario al sentimento del contrario* (pg. 520).

Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (pg. 531); *La carriola* (pg. 538)

Da *Il fu Mattia Pascal*: Adriano Meis, cap. VIII (fotocopia).

Lettura integrale del romanzo assegnata per le vacanze estive dell'a.s. 2023-24.

Da *Uno nessuno Centomila: Il naso di Moscarda*, I (fotocopia); *Non conclude*, VIII (pg. 566).

L'evoluzione del linguaggio poetico e la nuova tradizione poetica del Novecento

Giuseppe Ungaretti

- Biografia e poetica
- L'*Ermetismo*: caratteri peculiari.

*Liriche analizzate in classe:

Dall'*Allegria*: *Veglia* (pg. 35); *Soldati* (fotocopia); *Fratelli* (pg. 37); *I fiumi* (pg. 41).

Umberto Saba

- Biografia e poetica
- Il *Canzoniere*: il libro di una vita / Caratteristiche dell'opera e scelte stilistiche.

*Liriche analizzate in classe:

Dal *Canzoniere*: *Trieste* (pg. 80); *Mio padre è stato per me l'"assassino"* (pg. 82); *Amai* (pg. 88).

Eugenio Montale

- Cenni biografici e produzione letteraria.
- Poetica e scelte stilistiche.
- Gli *Ossi di seppia* e il procedimento retorico del *correlativo oggettivo*.

*Liriche analizzate in classe:

Da Ossi di seppia: *Non chiederci la parola* (pg. 106); *Meriggiare pallido e assorto* (pg. 108); *Spesso il male di vivere ho incontrato* (pg. 111).

LETTURA DEL ROMANZO

Il sentiero dei nidi di ragno, I. Calvino.

Educazione civica - Essere migrante: cammino e scoperta per abbattere ogni frontiera. Visione e analisi del film: *La jaula de oro* di Diego Quemada-Diez

STORIA

Disciplina	STORIA
Classe e indirizzo	5^V GRAFICA E COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2024-2025
Docente	G. SCARINZI

LIBRO DI TESTO: A. Lepre, C. Petraccone, P. Cavalli, *Noi nel tempo, Dal Novecento a oggi*, seconda edizione, vol. 3, Zanichelli.

Programma svolto

I. Un secolo nuovo

Società e cultura all'inizio del Novecento

- La Belle époque e la nascita della società di massa.

L'età giolittiana

- Economia e società durante l'età giolittiana.
- Giolitti e i socialisti.
- Giolitti e i cattolici: il *patto Gentiloni*.
- La politica estera italiana e la guerra di Libia.

II. La Grande guerra

La Grande guerra

- Le cause della guerra.
- Lo scoppio della guerra e l'allargamento del conflitto.
- Lo schema delle alleanze.
- Dalla guerra di movimento alla guerra di posizione.
- L'Italia tra neutralisti e interventisti: il *Patto di Londra* e l'entrata in guerra.
- Il 1917 anno della svolta: la Russia abbandona il conflitto; l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- I 14 punti di Wilson; i Trattati di pace; la Società delle Nazioni.

La rivoluzione bolscevica in Russia

- La Rivoluzione russa di febbraio.
- Il programma di Lenin: le *tesi di aprile*.
- La Rivoluzione d'ottobre e la conquista del potere da parte dei bolscevichi.
- Dalla guerra mondiale alla guerra civile.
- Dal *comunismo di guerra* alla *NEP*.

III. Il declino dell'Europa

Le conseguenze della Grande guerra

- Le conseguenze politiche della Grande guerra in Europa.
- La Repubblica di Weimar in Germania.
- La situazione economica tedesca: la crisi e l'iperinflazione.
- Le relazioni internazionali: il pagamento dei danni di guerra; l'occupazione francese della Ruhr e le sue conseguenze; il *Piano Dawes*; la *conferenza di Locarno*.
- Hitler e il *putsch* di Monaco.

La situazione italiana

- Gli esiti della conferenza di pace per l'Italia.
- Il mito della *vittoria mutilata*; D'Annunzio e la *questione di Fiume*.
- La crisi economico-sociale: il *biennio rosso* e la divisione delle sinistre.
- Il quadro politico italiano del dopoguerra: la nascita del Partito Popolare, del Partito Comunista Italiano e del movimento dei Fasci di combattimento.

Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929

- La politica isolazionista degli USA negli anni '20 e la linea politica repubblicana.
- Il crollo della Borsa di New York e le reazioni alla crisi in Europa.
- Roosevelt e il *New Deal*.

IV. L'età dei totalitarismi

Individuazione degli elementi caratterizzanti dei totalitarismi attraverso la definizione di C.J. Friedrich e Z.K. Brzezinski

La dittatura fascista

La crisi dello stato liberale e Mussolini al potere

- Le speranze di normalizzazione del fascismo e l'ingresso di Mussolini in parlamento.
- La nascita del PNF.
- La crisi dello Stato liberale e il fenomeno dello *squadristo*.
- Verso la conquista del potere: la marcia su Roma.
- Caratteri del primo governo Mussolini; l'attacco allo Stato liberale.
- La *legge Acerbo* e le elezioni del 1924.

- L'uccisione di Matteotti; la *secessione dell'Aventino*; il discorso del 3 gennaio 1925.
- Le *leggi fascistissime*.
- Le riforme istituzionali volte all'abolizione di ogni traccia di sistema parlamentare.
- La politica economica del fascismo: l'*autarchia* e l'obiettivo del raggiungimento dell'autosufficienza economica (battaglia del grano; bonifica Agro Pontino).
- I rapporti tra la Chiesa e il fascismo: i *Patti Lateranensi* del 1929.
- La politica demografica: la *Quarta sponda*.
- La politica estera: la conquista dell'Etiopia e l'Impero dell'Africa Orientale; l'avvicinamento alla Germania (*Asse Roma-Berlino*); le leggi razziali del 1938.

La dittatura sovietica

- La morte di Lenin e il suo testamento politico.
- Stalin e Trockij, due modelli a confronto: *socialismo in un solo paese* e *rivoluzione permanente*; l'ascesa di Stalin.
- Collettivizzazione forzata, piani quinquennali e sviluppo industriale.
- La liquidazione degli avversari.

La dittatura nazionalsocialista

- La crisi economica in Germania.
- Il Partito nazionalsocialista al governo.
- La richiesta di Hitler di poteri dittatoriali al Parlamento e la nascita del *Terzo Reich*.
- Lo smantellamento delle garanzie costituzionali e la soppressione delle opposizioni.
- I fondamenti dell'ideologia nazionalsocialista esposti nel *Mein Kampf*, la Bibbia del nazionalsocialismo: il nazionalismo; il mito della razza (*razzismo* e *antisemitismo*, *Leggi di Norimberga*); la politica estera aggressiva finalizzata alla conquista dello spazio vitale.
- L'organizzazione del consenso.

V. La guerra globale

I rapporti internazionali

- La Germania nazista sulla scena internazionale: l'uscita dalla *Società delle Nazioni*; la rioccupazione della Renania.
- La politica estera italiana: la conquista dell'Etiopia e l'Impero dell'Africa Orientale.
- La guerra civile spagnola (**cenni**)
- La politica espansionistica di Hitler: l'*Anschluss*; la questione dei Sudeti e la Conferenza di Monaco; l'occupazione della Moravia e della Boemia.
- La politica francese e inglese dell'*appeasement* e i suoi limiti.
- L'avvicinamento dell'Italia alla Germania: *dall'Asse Roma-Berlino* al *Patto d'acciaio*.

La seconda guerra mondiale

Domanda stimolo: le cause profonde dello scoppio del secondo conflitto sono da ricercarsi all'interno dei trattati di pace firmati dopo la Grande guerra?

- La *questione di Danzica*
- Il *patto di Molotov-Ribbentrop*: un esempio di *Realpolitik*.
- Lo scoppio del conflitto; la dichiarazione di guerra di Francia e Inghilterra; l'occupazione della Francia e la *Repubblica di Vichy*.
- La *battaglia d'Inghilterra (Operazione Leone marino)*.
- L'Italia dalla non belligeranza alla guerra parallela.
- Il patto tripartito e l'obiettivo del *nuovo ordine*.
- 1941, l'anno della svolta: l'*Operazione Barbarossa*; l'attacco giapponese a Pearl Harbour e l'entrata in guerra degli Stati Uniti.
- La svolta della guerra: la battaglia di Stalingrado e la ritirata tedesca; il cedimento del fronte italiano; lo sbarco alleato in Sicilia; la caduta di Mussolini; l'armistizio dell'8 settembre.
- L'Italia divisa in due: la *RSI* e il *Regno del sud*; la nascita dei *Comitati di liberazione nazionale*; la *Resistenza* in Italia; lo sfondamento della linea gotica; la liberazione italiana e il 25 aprile.
- Le conferenze interalleate: la *Carta atlantica* e la c. di Casablanca; la conferenza di Teheran e la c. di Yalta; la c. di Postdam.
- L'ultima fase della guerra e la vittoria degli Alleati: lo sbarco in Normandia e la liberazione della Francia; la resa della Germania; le bombe atomiche sul Giappone.
- Le atrocità della guerra.
- Il processo di Norimberga e il p. di Tokyo.
- I *trattati di Parigi*; le condizioni imposte all'Italia.

VI. La guerra fredda

- La nascita dell'ONU.
- La frattura tra Est e Ovest: la divisione dell'Europa in due sfere di influenza; il *discorso di Churchill a Fulton*; il concetto di *sovietizzazione*.
- La formazione di due blocchi contrapposti: la *dottrina Truman*; il *Piano Marshall* e la nascita del *Comecon*.
- La guerra fredda in Occidente: la *crisi di Berlino*.
- Il consolidamento dei blocchi e le alleanze militari: *NATO* e *Patto di Varsavia*.
- USA e U.R.S.S. tra gli anni Cinquanta e Sessanta: la guerra di Corea e la crisi di Cuba (**cenni**).

VII. L'Italia repubblicana

- La nascita della repubblica e la Costituzione.

INGLESE

Disciplina	Inglese
Classe e indirizzo	5V I.T. Grafica e Comunicazione
Anno scolastico	2024-2025
Docente	Zeffiro Antonella

A) Per quanto riguarda la parte di lingua è stata svolta una revisione ciclica delle principali strutture grammaticali e linguistiche presentate nei precedenti anni di corso:

- Simple Present
- Present Continuous
- Simple Past
- Simple Past Continuous
- Present Perfect / Present Perfect Continuous
- Irregular verbs
- Future forms
- Conditional forms
- Modal verbs; can, may, might could, shall, must, should, would, to be able to, to have to, to be allowed to (main uses)
- Prepositions (time, place)
- Past Perfect/ Past Perfect Continuous
- Duration Form
- If - clauses -3 types/Conditional Sentences
- The passive - all tenses
- Reported Speech
- Used to

B) Riguardo al settore di specializzazione sono state analizzate le seguenti letture:

Revisione delle seguenti letture propedeutiche al programma del quinto anno di corso:

STEP 1 GRAPHIC DESIGN BASICS- REVISION

- Stepping into Graphic Design
- The Power of Graphic Design
- The power of Graphic Design
- Areas of Graphic design
- Conveying a message
- The elements of Graphic Design
- Colours
- Principles of Graphic Design

STEP 3 COMPOSITION AND LAYOUT

- Shedding light on layout
- Graphic grids
- Punctuation and lists
- Spacing
- Fonts and typefaces
- Readability and legibility
- Websites
- Web typography and digital fonts

STEP 4 IMAGES AND ILLUSTRATIONS

- Selecting images
- Graphic icons
- Graphic illustration
- Infographics
- Computer graphics
- Image resolution, size and compression
- Image file formats

STEP 5 MARKETING PRINCIPLES

- Introducing marketing
- The marketing mix
- Marketing strategies
- Corporate identity
- Branding and rebranding
- Labelling and packaging

STEP 6 THE ADVERTISING WORLD

- The communication process
- All about advertising
- Advertising campaigns
- The creative process
- Advertising techniques
- Digital advertising
- Brochures, booklets and flyers
- Billboards

STEP 10 DIGITAL PRODUCTS, ART AND ILLUSTRATION

- Blogs
- E-books
- Picture books
- Cartoons

- Posters

C) Cittadinanza

Dopo la visione del film “Hidden Figures”, gli studenti hanno realizzato una rappresentazione visiva dei temi chiave, dei personaggi o degli eventi storici presenti nel film.

TITOLO DEL PROGETTO: "Visualizing Hidden Figures: A Graphic Interpretation"

TECNOLOGIE DEI PROCESSI DI PRODUZIONE

Disciplina	Tecnologie dei processi di produzione
Classe e indirizzo	5^V
Anno scolastico	2024-2025
Docente	Federica Giandinoto

MODULO 1

Ripasso argomenti principali dell'anno precedente

Processi e procedimenti di stampa (processi di stampa artistica: xilografia, tipografia, calcografia, litografia, serigrafia; evoluzione dei processi di stampa; procedimenti di stampa: rilievografico, incavografico, planografico e permeografico).

Stampa offset (forma da stampa; principio di stampa; struttura di una macchina da stampa offset a foglio: ingresso, gruppo stampa e uscita; macchine da stampa offset a bobina: vantaggi e svantaggi).

Stampa flessografica (forma da stampa; principio di stampa; cilindro anilox; sistema di inchiostrazione: macchine a tre cilindri e macchine a quattro cilindri; tipologie di macchine flessografiche: a elementi di stampa indipendenti - a sviluppo orizzontale o verticale -, macchine a satellite).

Stampa rotocalcografica (forma da stampa; principio di stampa; classificazione delle macchine - a due cilindri e a tre cilindri - gruppo inchiostrante; la racla; le calandre).

MODULO 2

Stampa serigrafica

Supporti per stampa serigrafica; la forma da stampa; il principio di stampa; caratteristiche delle macchine da stampa: manuali, semiautomatiche, automatiche, stampa su oggetti tridimensionali e stampa serigrafica a bobina.

MODULO 3

Gli inchiostri

Componenti di base degli inchiostri; pigmento; veicolo; additivi; caratteristiche reologiche (viscosità, rigidità, tiro e tissotropia); essiccazione degli inchiostri (essiccazione per penetrazione o assorbimento; essiccazione per filtrazione selettiva; essiccazione ossidativa; essiccazione per evaporazione del solvente; essiccazione IR e UV).

MODULO 4

Il ciclo di produzione

Prestampa (operazioni di prestampa; il DTP Desktop Publishing; la scansione; funzionamento di uno scanner; scanner piani e scanner a tamburo; software OCR; fasi di prestampa: la progettazione, verificare la correttezza dei file prodotti - sottoporre un lavoro al preflight -, l'imposition, le segnature, la cianografica, la formatura); **stampa; post stampa** (legatoria: pareggatura; taglio; piegatura; raccolta delle segnature; rilegatura; rifilo trilaterale; incassatura. Cartotecnica: fustellatura; scatole di cartone ondulato; poliaccoppiati; nobilitazioni - stampa termografica UV, rilievo a secco embossing-debossing, stampa foil a caldo -).

MODULO 5

L'impronta ecologica del lavoro

Che cosa sono gli indicatori di sostenibilità; la politica per l'ambiente tra normativa e certificazione; le problematiche delle aziende grafiche; Agenda 2030 obiettivo 12 garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo.

Educazione civica

Salute e sicurezza nel mondo del lavoro

Salute e sicurezza nel settore della stampa e della grafica: Documento di Valutazione dei Rischi; le figure della sicurezza in azienda; macchine, attrezzi e apparecchiature.

Libri in adozione e strumenti utilizzati:

Tecnologie dei processi di produzione - Volume B - Mario Ferrara, Graziano Ramina.
Slide fornite dalla docente e materiale audiovisivo.

Prove e criteri di accertamento

Sono state eseguite verifiche scritte e interrogazioni orali.

PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Disciplina	PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE
Classe e indirizzo	CLASSE 5 V INDIRIZZO GRAFICA E COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2024/2025
Docente	LOPEZ MASSIMO – ORLANDINI MARTINA

LUOGHI AZIONE DIDATTICA: Aula didattica e Laboratorio di Grafica

COMPETENZE: Saper compiere ricerca finalizzata di informazioni e immagini da fonti diverse, libri e web, applicare i principi della comunicazione visiva, leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria. Interpretare gli obiettivi di comunicazione di un brief, sviluppare un progetto grafico in risposta agli obiettivi di comunicazione del brief. Leggere e decodificare la comunicazione pubblicitaria, sviluppare un progetto pubblicitario dato e le sue declinazioni sui mezzi. Leggere e interpretare l'infografica. Saper visualizzare raccolte di dati e testi statistici e narrativi sotto la guida di esperti. Saper progettare e descrivere il proprio CV e Video curriculum a seconda delle proprie affinità professionali.

INTERROGAZIONI: In preparazione all'Esame di Stato sono state svolte delle interrogazioni individuali da entrambi i docenti negli ultimi mesi dell'anno scolastico, rispondendo a domande del programma teorico svolto durante l'anno scolastico.

CONTENUTI DIDATTICI SPECIFICI**MODULO 1****L'INFOGRAFICA:**

- Alcune tappe storiche: esempi famosi di infografiche
- Le caratteristiche principali dell'infografica: obiettivo, occhio e cervello, oltre le

parole, organizzare la lettura dei dati: la percezione, dirigere lo sguardo, il grado di realismo, concretizzare i concetti.

Guida pratica: la competenza del lettore, la scena dei dati, proporzione, posizione, colori, annotazioni e scelta del diagramma grafico più adatto (distinzione tra grafico a torta, grafico a barre, istogramma e grafico lineare)

MODULO 2**IL MARKETING MIX E IL CICLO DI VITA DI UN PRODOTTO**

- Definizione e tipologie di marketing
- Il ciclo di vita di un prodotto : esempi pratici
- I canali di distribuzione : corto e lungo

MODULO 3**PUBBLICITA' E COMUNICAZIONE':**

- La pubblicità: la definizione di pubblicità e le sue caratteristiche, la grafica e la pubblicità,
- La comunicazione online ed offline
- Pubblicità ATL E BTL
- La progettazione di un artefatto pubblicitario: dall'idea all'esecutivo.
- L'agenzia pubblicitaria: i ruoli dei diversi componenti che formano il team (account executive, strategic planner, reparto media e reparto creativo, reparto produzione ed esecutivi), dal brief alla campagna.
- La campagna pubblicitaria.

ATTIVITA' LABORATORIALE (esercitazioni pratiche)**PROGETTO INFOGRAFICA STORICA**

Realizzazione di due tipologie di infografiche inerente ad una tematica storica, rispettando i parametri di progettazione richiesti :

- Ricerca, prima fase di progettazione, raccolta contenuti icone ed illustrazioni
- Realizzazione digitale dell'infografica
- Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale
- Obiettivi da raggiungere tramite l'utilizzo di software specifici

PROGETTO INFOGRAFICA "SERIE TV"

Viene richiesta la realizzazione di due tipologie di infografiche inerenti a due serie tv a scelta, rispettando i parametri di progettazione richiesti :

- Ricerca, mappe, bozzetti e prima fase di progettazione, raccolta contenuti icone ed illustrazioni
- Realizzazione digitale di 2 tipologie di infografica
- Presentazione digitale del progetto e relazione tecnica finale

PROGETTO MOSTRA DI MILTON GLASER “ LEGGENDA DELLA GRAFICA DEL 900’

Viene richiesta la realizzazione di una serie di artefatti per l'inaugurazione della mostra dedicata al graphic designer Milton Glaser, rispettando i parametri di progettazione richiesti:

- Ricerca, mappe, bozzetti e prima fase di progettazione, raccolta contenuti icone ed illustrazioni
- Realizzazione digitale degli artefatti richiesti (pieghevole e manifesto)
- Presentazione digitale del progetto

EDUCAZIONE – AVIS –Associazione volontari italiani del sangue

Lezione teorica, principi valori e storia dell'associazione in questione.

PROGETTO LOGO STUDIO DI DESIGN

Viene richiesta la realizzazione di un logo per uno studio di design e l'immagine coordinata correlata, rispettando i parametri di progettazione richiesti:

- Ricerca, studio del logo con bozzetti, raccolta dei contenuti

- Realizzazione digitale del logo
- Presentazione digitale attraverso il brand book del logo e gli artefatti coordinati

CAMPAGNA PUBBLICITARIA “NATURA VIVA”

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione pubblicitaria per l’azienda “NATURA VIVA”, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal brief indicato.

- Ricerca ,progettazione, raccolta contenuti per realizzazione degli artefatti grafici
- Progettazione, sviluppo layout, sviluppo e raccolta di elementi grafici: testuali e visuali
- Presentazione digitale elaborati finale e relazione tecnica

LIBRO DI TESTO in adozione: Le competenze grafiche, di S.Legnani, C.F. Mastantuono, T. Peraglie, R.Soccio,

*Durante il corso dell’anno scolastico viene fornito materiale integrativo sugli argomenti teorici affrontati

METODI DI INSEGNAMENTO:

Lezioni frontali,attività individuale e presentazione al gruppo classe.

LABORATORI TECNICI

Disciplina	<i>LABORATORI TECNICI</i>
Classe e indirizzo	5^V IT GRAFICA & COMUNICAZIONE
Anno scolastico	2024/2025
Docente	<i>Serena Domenica Giuffrida e Maria Piscopo</i>

1) TITOLO UNITÀ'

IL PRODOTTO AUDIOVISIVO

Teoria:

- I nuovi mezzi di comunicazione (l'informazione digitale e il lavoro d'èquipe) e il design in movimento; le caratteristiche del video digitale, la progettazione dell'audiovisivo (produzione e post-produzione, la narrazione, lo Storyboard e lo Storytelling (multimediale – visual e video storytelling)).
- La narrazione per immagini, le inquadrature (primissimo piano, primo piano, mezzo busto, particolare e dettaglio, piano americano e figura intera).
- Le tecniche base e i movimenti di macchina da presa (panoramica, macchina a mano, steady camera, zoom e carrellata, gru e dolly) i campi di ripresa (campo medio, lungo e lunghissimo). Il montaggio: piano sequenza, montaggio invisibile, montaggio parallelo, montaggio connotativo; tecniche di ripresa e montaggio: formale e alternato; ottiche e inquadrature, tempi di esposizione, ISO e diaframma
- I generi cinematografici, il linguaggio cinematografico, il marketing cinematografico e alcune curiosità sul mondo del cinema.
- Lettura dell'articolo "Pittori di Cinema - Le Locandine Cinematografiche sono una forma d'arte"
- Visione del documentario "**Platon: Photography**" – ABSTRACT
- Visione del documentario "**Oliviero Toscani**"
- Visione del film "**The Imitation Game**"
- Visione del documentario "**La storia di Tim Burton**"

***Prova di verifica scritte sugli argomenti sopracitati.**

- **Pratica: progetto in Laboratorio** - Realizzazione di una Locandina Cinematografica (film a scelta dello studente).

Esposizione orale a gruppi con presentazione inerente alle più famose Case Cinematografiche Americane:

- Metro-Goldwyn-Mayer
- Warner Bros.
- Sony

- *Universal*
- *Paramount Pictures Corporation*
- *The Walt Disney Studios*

2) TITOLO UNITA'

MODELLO SECONDA PROVA ESAME DI STATO SVILUPPO DELLA COMUNICAZIONE PER L' AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI "FREEBON"

- **Pratica:** Studio, sviluppo e progettazione dell'immagine visiva e della comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon: realizzazione del **Packaging** (biscotti o pasta) del **Banner web** statico e del **Sito web*** (homepage e due pagine interne). **Il progetto è stato predisposto in preparazione alla Seconda Prova dell'Esame di Stato.** Gli studenti hanno realizzato schizzi progettuali, mappa concettuale, *moodboard* utili a mostrare il processo creativo e infine il *layout* definitivo sviluppato con i software di riferimento (Adobe Photoshop, Illustrator e Indesign).

3) TITOLO UNITA'

IL SITO WEB: ELEMENTI PROGETTUALI*

Teoria:

- Ripasso inerente al *Banner web*
- Introduzione web Design, la differenza tra Internet e WWW, i linguaggi di programmazione.
- Definizione di sito web, la struttura di una pagina, i motori di ricerca e i *browser*, la *homepage*, le varie tipologie di siti web, la mappa concettuale utile alla progettazione di un sito e come si definisce l'aspetto grafico di un sito, orientare la navigazione e organizzare le informazioni. La *Header*, il *Content* e il *Footer*. Il menù di navigazione (aspetto e caratteristiche), le pagine interne e il *design responsive*. Il sito web e la comunicazione aziendale, le fasi di sviluppo del sito web, il progetto del sito e gli elementi di web design e *information architecture*, il progetto della pagina, le dimensioni della pagina, il visual design e *web development*, l'implementazione del sito. Le figure professionali che operano nel settore del Web. I siti Istituzionali, le varie differenze di comunicazione fra Stampa e Digitale. Le immagini per il web e i diversi formati, i Font per il web. Le risorse Online per realizzare un sito (wix ecc...). UX Design.

***Prova di verifica orale programmata sugli argomenti sopracitati.**

- **Esercitazione:** analisi dell'architettura di un sito web e degli elementi che compongono il layout della home page e delle pagine interne

ALTRI PROGETTI, CONCORSI E ORIENTAMENTO

- Visione della mostra al Palazzo delle Paure di Lecco "**MILANO ANNI '60. Da Lucio Fontana a Piero Manzoni, da Enrico Baj a Bruno Munari.**"

- Progettazione e realizzazione del **logo “Patto Territoriale”** da parte di due studentesse della classe per il concorso esterno.
- Partecipazione all'evento di orientamento post-diploma **“YOUNG”** di Erba.
- Visione della Mostra **“Labyrinth”** alla Fabbrica del Vapore a Milano inerente al regista Tim Burton
- **Relazione PCTO:** Stesura e veste grafica della relazione inerente alle attività di Alternanza scuola-lavoro in vista del Colloquio Orale dell'Esame di Stato.

EDUCAZIONE CIVICA - Perché ci piace il «cibo spazzatura»? Lettura di articoli inerenti al junk food - Lavoro di gruppo – creazione di una campagna pubblicitaria atta a Sensibilizzare il pubblico sugli effetti negativi del consumo eccessivo di cibo spazzatura e promuovere scelte alimentari più consapevoli e salutari.

- **Costituzione e diritto alla salute (Art. 32)**
- **Educazione alimentare come responsabilità individuale e collettiva**
- **Influenza dei media e pubblicità sui comportamenti alimentari**
- **Consumo consapevole e sostenibilità**

METODOLOGIE, STRUMENTI E VALUTAZIONI

- **Didattica in presenza: lezioni frontali e Laboratoriali**
- **Valutazioni: prove orali, scritte e pratiche**
- **Dispense/materiale didattico e tutorial;** software di grafica Adobe nelle lezioni in laboratorio e programmi online gratuiti.

LIBRO DI TESTO: **“Competenze grafiche”** Volume secondo biennio - Volume quinto anno (S. Legnani, C.F. Mastantuono, T. Peraglie, R. Soccio)

ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI

Disciplina	ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI
Classe e indirizzo	5^V
Anno scolastico	2024/2025
Docente	PROF.SSA ANNA MONICA VENTURA

MODULO 1 - L'AZIENDA

- Bisogni e beni;
- Gruppo, Impresa e Azienda;
- Gli elementi fondamentali e costitutivi dell'azienda;
- Aziende che producono beni e che forniscono servizi;
- Settore primario, secondario e terziario;
- Suddivisione delle aziende secondo il fine a cui tendono, secondo il grado di sviluppo, secondo la natura del soggetto, secondo la forma giuridica;
- Il Franchising;
- Associazioni, Fondazioni e Cooperative;
- Le società di Persone: impresa individuale, impresa familiare, società in nome collettivo (S.n.c.), Società in accomandita semplice (S.a.s.);
- Le società di Capitale: Società in accomandita per Azioni (S.a.A.), Società a responsabilità limitata (S.r.l.), Società per Azioni (S.p.A.).

MODULO 2 - CLASSIFICAZIONE DELLE AZIENDE GRAFICHE

- Aziende a ciclo completo e service;
- Orientamento produttivo: su commessa, modelli editoriali, modelli non editoriali, a processo continuo.
- Agenzie e aziende nel settore grafico e audiovisivo e di stampa.
- Le agenzie pubblicitarie e i suoi ruoli all'interno.

Qualità dello stampato nel reparto controllo qualità.

MODULO 3 – LE FUNZIONI D'IMPRESA e L'ORGANIZZAZIONE DELL'AZIENDA

- Le funzioni primarie (produzione, marketing, vendite, logistica);
- Le funzioni di supporto (approvvigionamenti, personale, ricerca & sviluppo);
- Infrastrutturali (finanza, contabilità e bilancio, direzione generale, programmazione e controllo di gestione);
- L'Alta Direzione e i suoi compiti: Definizione degli obiettivi, Piano d'organizzazione (organigramma), Assunzione e formazione personale e Controllo.
- Organizzazione formale e informale;
- Modello gerarchico, funzionale e gerarchico-funzionale.

MODULO 4 – IL MARKETING

- Definizione, nascita e storia del marketing.
- Dal Boom economico agli anni '90;
- Philipe Kotler: nascita e guru del marketing nel mondo;
- Il concetto di marketing, tra nascita, evoluzione e obiettivo del marketing attualmente;
- Il marketing mix e analisi delle quattro variabili: prodotto, prezzo, promozione e posto;
- Visione e analisi degli spot pubblicitari dal 1950 ad oggi.
- Il Guerrilla Marketing: nozioni, esempi e casi studio.

MODULO 5 - IL CAPITALE, I FATTORI PRODUTTIVI E I COSTI

- Il capitale: finanziario, ovvero capitale fisso e circolante;
- Capitale sociale, capitale di credito (rischio), capitale di cessione, capitale di liquidazione, capitale di funzionamento;
- Finanziamento: con vincoli di credito, di capitale, l'autofinanziamento e il leasing e il mercato borsistico;
- Equilibrio economico (costi, guadagni e ricavi);
- Costi statici e dinamici, costi costanti (fissi) e variabili;
- Il costo a copia, Ammortamento;
- Costo ora nucleo produttivo;
- Centri di costo produttivi e ausiliari a seconda della fase del ciclo di produzione.

I RICAVI

- Prezzo di vendita;
- Vendita a prezzo di costo;

MODULO 6 – FUNZIONE PRODUTTIVA(Modulo da svolgere entro il 12 maggio fino alla fine delle lezioni).

- Il prodotto semilavorato e finito;
- La materia prima e materia ausiliaria, gli scarti;
- Definizione di Prodotto finito;
- Generalità del sistema produttivo;
- Organizzazione della produzione: evoluzione della produzione, capacità produttiva, ciclo di produzione, commessa di lavorazione;
- La programmazione della produzione;
- Studio dei tempi e dei metodi di lavorazione;
- I tempi produttivi: direttamente e indirettamente produttivi;
- I tempi improduttivi e tempi morti;
- La manutenzione: ordinaria, preventiva e straordinaria.

MODULO 7 – CALCOLO DI UN PREVENTIVO* (Modulo da svolgere dopo il 12 maggio fino alla fine delle lezioni)

- Calcolo della carta
- Calcolo del costo di avviamento della macchina;
- Calcolo del costo per la stampa;
- Calcolo delle lastre.

Libri in adozione e strumenti utilizzati

- Organizzazione e gestione dei processi produttivi (Ed. In Edition) Angelo Picciotto.
- Dispense e presentazioni multimediali date dalla docente, mappe concettuali, sitografia, documentari.

- Metodologie di insegnamento

Lezioni frontali, video presentazioni, team working e didattica laboratoriale.

- Prove e criteri di accertamento

Sono state eseguite verifiche scritte e interrogazioni.

In vista della maturità entro giugno la classe verrà sottoposta ad un'interrogazione in preparazione del colloquio orale finale.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Disciplina	Scienze Motorie e Sportive
Classe e indirizzo	5^V Grafica e Comunicazione
Anno scolastico	2024/2025
Docente	Renda Vincenzo

1) Lo sport e le regole

- Esercizi di mobilizzazione a corpo libero;
- Esercizi a carico naturale;
- Pallavolo: fondamentali individuali e di squadra;
- Esercitazioni pratiche di tennis-tavolo;
- Test sulle abilità di base: forza, velocità, coordinazione, equilibrio statico e dinamico;
- Calcio a cinque: fondamentali individuali e di squadra;
- Pallacanestro: fondamentali individuali e di squadra;
- Badminton : esercitazioni pratiche.

2) Salute e benessere

- Il concetto di salute;
- L'educazione alla salute;
- I rischi della sedentarietà;
- Il movimento come prevenzione.

3) Praticare il Fair Play

- Che cos'è il fair play;
- Che cos'è lo sport e cosa non deve essere.

Disciplina	IRC
Classe e indirizzo	5V I.T. Grafico
Anno scolastico	2024-25
Docente	Filippo Maggio

- La bioetica: introduzione, orientamenti e temi
- Bioetica di inizio vita: lo statuto dell'embrione umano
- L'aborto, la legge 194 sull'IVG e l'obiezione di coscienza
- La visione cristiana della vita nascente
- Bioetica di fine vita: l'eutanasia e il suicidio assistito (film *Million Dollar Baby*)
- Studio di alcuni casi: Eluana Englaro, Fabiano Antoniani (dj Fabo)
- Omosessualità e morale cattolica
- Il fenomeno della violenza contro le donne
- Chiesa e fascismo: i Patti Lateranensi e la revisione del Concordato del 1984
- Chiesa e nazismo: la questione del "silenzio" di Pio XII
- La famiglia e il matrimonio nella visione cristiana e nella Costituzione
- Il significato della maturità tra scuola e vita

METODI E STRUMENTI

Metodologia. Lezione frontale, lezione dialogata, lettura e commento delle schede fornite dal docente, visione film, discussioni.

Sollecitazione delle domande e della ricerca individuale, promozione delle capacità critiche, dando spazio alle riflessioni personali degli studenti e all'approfondimento della loro esperienza umana.

Strumenti. Libro di testo: S. Bocchini, *Incontro all'Altro Smart*, EDB. Files multimediali prodotti dal docente (presentazioni Powerpoint, video e foto), films, schede cartacee predisposte dal docente, Bibbia.

VERIFICA E VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati fanno riferimento ai parametri definiti dal Collegio dei Docenti e alla griglia approvata dal Dipartimento di IRC. La valutazione complessiva tiene conto, principalmente, del livello di interesse e di impegno degli studenti nei confronti dell'insegnamento della religione cattolica e del loro coinvolgimento nelle varie attività proposte in classe e per casa. Si valuta attraverso l'osservazione degli alunni nel loro comportamento, nell'attenzione e nella partecipazione attiva sotto il profilo educativo e altresì verificando l'assimilazione dei contenuti e la rielaborazione personale sotto il profilo culturale. L'acquisizione dei contenuti proposti viene verificata con interrogazioni orali.

PROGRAMMA ATTIVITA' FORMATIVA - STUDENTE NON AVVALENTESI DELL'IRC

PROF. GARGASOLE MARIO DOMENICO

CLASSE 5^ V

ALUNNO: DIANE SALIM

Agenda 2030: i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

1. POVERTÀ ZERO
2. FAME ZERO
3. SALUTE E BENESSERE
4. ISTRUZIONE DI QUALITÀ
5. UGUAGLIANZA DI GENERE
6. ACQUA PULITA E IGIENE
7. ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE
8. LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA
9. INDUSTRIA INNOVAZIONE E INFRASTRUTTURE
10. RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE
11. CITTÀ E COMUNITÀ SOSTENIBILI
12. CONSUMO E PRODUZIONE RESPONSABILI
13. AGIRE PER IL CLIMA
14. LA VITA SOTT'ACQUA
15. LA VITA SULLA TERRA
16. PACE GIUSTIZIA E ISTITUZIONI FORTI
17. PARTNERSHIP PER GLI OBIETTIVI

Dei sopraelencati obiettivi dell'agenda 2030 - GREEN DEAL EUROPEO – abbiamo scelto di approfondire il punto sette “ENERGIA PULITA E ACCESSIBILE”.

Il lavoro è stato svolto eseguendo ricerche sull'energia pulita e sostenibile, il tutto poi è stato rielaborato, personalizzato e riportato su apposite slide.

16. ALLEGATI

ELENCO ALLEGATI:

- Allegato n. 1: copia simulazione prima prova n. 1
- Allegato n. 2: copia simulazione prima prova n. 2
- Allegato n. 3: copia simulazione seconda prova
- Allegato n. 4: griglie di valutazione prima prova
- Allegato n. 5: griglia di valutazione seconda prova

Allegato 1 - Simulazione prima prova

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individuale e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione '*intelligenza laica*': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita... - Come a non evitare? – domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa – disse Carla – che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, – rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivan i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie chè tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo 'la paura della madre ingigantiva'?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede 'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie': l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprensibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contiene il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicate la fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...] Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'*umanità* come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed *Umanità* sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'*umanità* è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*.*'

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che “svettano” maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al “software”, cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l’elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l’80% della ricchezza dei paesi più avanzati è “immateriale”, cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni. La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la “distruzione creativa”, vale a dire l’uscita di scena di attività obsolete e l’ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L’enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un’idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta ‘*distruzione creativa*’?
3. Cosa intende Piero Angela con l’espressione ‘*ricchezza immateriale*’?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell’autore, un ‘*sistema molto efficiente*’?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l’innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull’argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta? È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l’intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles. Se loro dicono ‘morite’ noi morremo, se loro dicono ‘vivete’ noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall’iniziativa o dall’arbitrio di

pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei sui snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,
a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscirne con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni. Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogio-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisco: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]»

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2 - Simulazione prima prova

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

**TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1**

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;
le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;
le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;
le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;
le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴ di essere lette, vendute, imbalsamate, ibernate;
le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵ che dissotterra i tartufi più puzzolenti e più rari;
le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹carta di Fabriano: tipo di carta particolarmente pregiata.

²Olivetti portatile: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³zambracche: persone che si prostituiscano.

⁴ludibrio: derisione.

⁵marrano: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vittoria al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendeva già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguida ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggrappa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce '*un uccello senza nido*' e il motivo del '*senso penoso di precarietà*'.
3. Nel brano si fa cenno alla '*nuova libertà*' del protagonista e al suo '*vagabondaggio*': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una '*regolare esistenza*', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto. L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi

speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...] Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine ‘chiarezza’ più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individua e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in “Il Sole 24 ore”, supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. “Complesso” è molto diverso da “complicato”: il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l’oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un’osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall’immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall’infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l’epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l’attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili,

sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'americana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornalotto o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle

assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprendere e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppi spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente , alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali .

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 3 - Simulazione seconda prova

ISTITUTO TECNICO Settore TECNOLOGICO

Indirizzo: "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

ESEMPIO DI SECONDA PROVA di "PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE"

PRIMA PARTE

Si chiede al candidato di progettare e realizzare la grafica della campagna pubblicitaria per l'azienda vinicola *Masottina* seguendo le indicazioni fornite nel *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto per i mezzi comunicativi a scelta tra:

- A. stampa (formato A4 da sviluppare in verticale e con possibile adattamento per eventuale doppia pagina);
- B. web (banner pubblicitario formato 728x90 pixel).

In funzione della scelta dovrà fornire le bozze necessarie alla produzione del progetto.

Al termine della prova è richiesto al candidato di redigere una breve presentazione scritta indirizzata al cliente che presenterà il *concept* creativo del progetto.

Indicazioni per lo svolgimento della prova:

BRIEF DEL PROGETTO

Cliente

Fondata nel 1946, *Masottina* è un'azienda vinicola familiare nella zona del Conegliano Valdobbiadene. I vigneti (60 ettari) si estendono nella zona del Prosecco DOCG. La sede è a Conegliano. Una continua ricerca della migliore qualità ha portato *Masottina* a divenire una realtà importante ed un punto di riferimento nel panorama italiano e internazionale del wine-business. *Masottina* produce 1.500.000 bottiglie vendute in più di 40 paesi. I vini *Masottina* hanno incontrato ampi apprezzamenti e importanti riconoscimenti internazionali.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Creazione pagina pubblicitaria per far conoscere il *Brand* con un messaggio incisivo che caratterizzi e colga l'essenza del *Brand* e una creatività che ne sottolinei la personalità.

Ci teniamo a specificare che cerchiamo una creatività focalizzata sul *brand* e che si discosti dalle classiche/tradizionali pagine delle aziende vinicole (es.: classica foto vigneti/prodotto con frase/storia azienda e logo).

Target

Consumatori italiani che associano il vino a status e ricercano qualità (*Wine Lovers*) con attenzione al prezzo, che non assume però un ruolo determinante nella scelta del prodotto.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire:

- *Masottina* è un marchio storico (presente dal 1946) di una famiglia che produce vini da tre generazioni, conosciuto dagli "addetti ai lavori" a livello internazionale, anche se la sua promozione è stata finora affidata prevalentemente al passaparola ed alla qualità del prodotto.
- *Masottina* ha un'eccellente qualità dei prodotti (Doc e DocG), che produce in territorio unico e prestigioso come il Conegliano-Valdobbiadene.
- *Masottina* ha sede a Conegliano, città d'Arte e del Vino, sede della prima Scuola Enologica in Italia.

Il target deve:

- far scoprire il prosecco AUTENTICO proveniente dalla zona in cui è nato, sì è sviluppato e che ricalca le caratteristiche tipiche del Conegliano Valdobbiadene DOCG Prosecco Superiore;
- far consumare i prodotti;
- far incrementare il consumo nei punti vendita dove il target acquista;
- far incrementare la conoscenza dei prodotti e del *Brand* attraverso il passaparola e altre forme di comunicazione diretta.

Reason why

Masottina ha il controllo totale della filiera produttiva:

- scelta del terreno migliore e più adatto per la produzione di uva;
- raccolta e selezione delle uve migliori;
- vinificazione di qualità con raccolta esclusiva di mosto fiore (qualità superiore);
- spumantizzazione lenta e a bassa temperatura controllata;
- scelta dei materiali migliori per imbottigliamento e confezionamento completamente controllato da Masottina con tracciabilità di ogni bottiglia prodotta;
- certificazione internazionale ISO 9001:2008, International Food Standard (IFS), BRC Global StandardFood, Bio Certificazione Regolamenti Cee 834/07 e Cee 889/08.

Masottina è un'azienda familiare di terza generazione:

- famiglia che, mossa dalla passione e dalla costante ricerca di miglioramento dei propri prodotti, lavora uva e vini con tradizione e competenza significativa (*mission*).

Immagine di marca (brand personality)

Masottina è:

- AUTENTICO
- COMPETENTE, MOLTO ATTENTO AL PRODOTTO
- AFFIDABILE
- FAMILIARE/TRADIZIONALE
- STORICO

Pianificazione Dei Media

- Periodici specializzati (Vino e alcolici) Italiani e Internazionali;
- periodici enogastronomici Italiani;
- periodici Consumer Italiani;
- quotidiani Italiani;
- web Internazionale.

Allegati

- Foto bottiglie;
- foto vigneti e cantina;
- logo positivo e negativo in formato vettoriale

Durata massima della prova: 8 ore

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

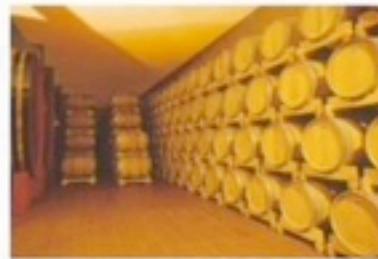
È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale; stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova **non** è consentito l'accesso ad internet.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 4 ore dalla consegna del tema.

ALLEGATI



pag. 3/4

SECONDA PARTE

1. Che cos'è la *copy strategy*, quali sono gli elementi che la costituiscono e cosa individuano?
2. Per la costruzione del *Brand Power* sono fondamentali: *vision*, *mission* e *values*. Il candidato fornisca una definizione tecnica dei tre termini.
3. La struttura di un annuncio o campagna pubblicitaria può essere costituita da: *visual*, *headline*, *trademark*, *body copy*, *pay off*, *sub headline* e *pack shot*. Si chiede al candidato di fornire una spiegazione di tali termini, e di quali sono le loro caratteristiche e funzioni.
4. Al candidato si richiede di analizzare la campagna pubblicitaria qui sotto riportata considerando: le strutture composite, le categorie di forma, spazio, colore, l'inquadratura, le figure retoriche e il *format*.



pag. 4/4

Allegato n. 4: griglie di valutazione prima prova

tipologia A

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. completa padronanza 10; lievi inesattezze 9-8; complessivamente corretto 7-6; parzialmente corretto 5-4; scorretto 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguaati 5-4; non presenti o non adeguaati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguaati 5-4; non presenti o non adeguaati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA A	descrittore	punti
4	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con fraintendimenti o assente 3-0	/10
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI. del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta). ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0	/10
	INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO. originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0	/10
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia B

indicatori validi per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. sempre presenti 10; quasi sempre presenti 9-8; presenti 7-6; parzialmente presenti 5-4; non presenti 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA B	descrittore	punti
4	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO. completa 10; buona 9-8; adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI. ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15
	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE. ottime 14-15; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia C

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (ORTOGRAFIA, MORFOLOGIA, SINTASSI); USO CORRETTO ED EFFICACE DELLA PUNTEGGIATURA. sempre presenti 10; quasi sempre presenti 9-8; presenti 7-6; parzialmente presenti 5-4; non presenti 3-0	/10
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI. Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
indicatori specifici TIPOLOGIA C	descrittore	punti
4	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE. ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; parzialmente adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	Sviluppo dell'esposizione. Organico 15-14; ordinato e lineare 13-12; semplice 11-10-9; frammentario 8-7-6; confuso 5-0	/15
	CORRETTEZZA E PERTINENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI ottime 15-14; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
PUNTEGGIO TOTALE		/100
VALUTAZIONE IN DECIMI		/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

Griglie alunni con DSA: tipologia A

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 10; giudizi critici articolati 9-8; giudizi critici semplici ma pertinenti 7-6; parzialmente presenti e/o poco adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA A	descrittore	punti
4	RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). totale 10; conforme alle richieste 9-8; essenziale 7-6; parziale o limitato 5-4; con fraintendimenti o assente 3-0	/10
	CAPACITÀ DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI. del tutto efficace ed estesa 10; efficace 9-8; adeguata 7-6; poco adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	PUNTUALITÀ NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA, STILISTICA E RETORICA (se richiesta). ottima 10; buona 9-8; adeguata 7-6; scarsa e/o con errori 5-4; assente 3-0	/10
	INTERPRETAZIONE ARTICOLATA E CORRETTA DEL TESTO. originale e ricca 10; corretta e precisa 9-8; adeguata 7-6; parziale 5-4; gravemente errata 3-0	/10
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia B

indicatori validi per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 15-14; giudizi critici articolati 13-12; giudizi critici semplici ma pertinenti 11-10-9; parzialmente presenti e/o poco adeguati 8-7-6; non presenti o non adeguati 5-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA B	descrittore	punti
4	INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO. completa 10; buona 9-8; adeguata 7-6; parzialmente adeguata 5-4; non adeguata 3-0	/10
	CAPACITÀ DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI. ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE ottima 14-15; buona 13-12; adeguata 11-10-9; parzialmente adeguata 8-7-6; non presente 5-0	/15
	PUNTEGGIO TOTALE	/100
	VALUTAZIONE IN DECIMI	/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

tipologia C

indicatori per TUTTE le tipologie	descrittore	punti
1	IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE, ORGANIZZAZIONE DEL TESTO originale e adeguata 15-14; efficace 13-12; adeguata 11-10-9; poco adeguata 8-7-6; non adeguata 5-0	/15
	COESIONE E COERENZA TESTUALE Efficaci, piano espositivo articolato 10; efficaci 9-8; presenti e adeguate 7-6; poco adeguate 5-4; per lo più assenti 3-0	/10
2	RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
	CORRETTEZZA GRAMMATICALE (SINTASSI); USO CORRETTO DELLA PUNTEGGIATURA presenti 5; complessivamente presenti 4-3; parzialmente presenti 2-0	/5
3	AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI Approfonditi ed efficaci 10; efficaci 9-8; adeguati 7-6; parzialmente presenti e/o non sempre adeguati 5-4; non presenti o non adeguati 3-0	/10
	ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI Rielaborazione personale e/o originale 15-14; giudizi critici articolati 13-12; giudizi critici semplici ma pertinenti 11-10-9; parzialmente presenti e/o poco adeguati 8-7-6; non presenti o non adeguati 5-0	/15
indicatori specifici TIPOLOGIA C	descrittore	punti
4	PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMULAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE ottime 10; buone 9-8; adeguate 7-6; parzialmente adeguate 5-4; non adeguate 3-0	/10
	SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE Organico 15-14; ordinato e lineare 13-12; semplice 11-10-9; frammentario 8-7-6; confuso 5-0	/15
	CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI ottime 15-14; buone 13-12; adeguate 11-10-9; parzialmente adeguate 8-7-6; non presenti 5-0	/15
PUNTEGGIO TOTALE		/100
VALUTAZIONE IN DECIMI		/10
I decimali sono così valutati: da 0 a 4 per difetto, da 5 a 9 per eccesso.		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER OBIETTIVI MINIMI				
VOTO	CONOSCENZA	ABILITA'	COMPETENZA	LIVELLO DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
1-3	Conoscenze nulle e/o contenuti non pervenuti	Non comprende le consegne, neppure con l'aiuto del docente di sostegno	Non rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione del testo del tutto errata; analisi incompleta e incoerente; interpretazione del tutto errate	Il livello iniziale di competenza risulta ancora difficile da conseguire
4	Conoscenze lacunose e gravemente incomplete dei contenuti minimi disciplinari	Non comprende o fainte le consegne	Rispetta solo in parte i vincoli previsti dalla traccia; comprensione quasi del tutto errata; analisi quasi del tutto incompleta e incoerente; interpretazione errata del testo	Non ha raggiunto il livello iniziale di competenza
5	Conoscenze vaghe, confuse e incomplete dei contenuti minimi disciplinari	Comprende solo in parte le consegne	Se guidato, rispetta la maggior parte dei vincoli previsti dalla traccia; comprensione parziale; analisi incompleta; interpretazione superficiale del testo	Se guidato, si approssima al livello iniziale di competenza
6	Conosce i contenuti minimi disciplinari	Comprende le consegne	Rispetta i vincoli fondamentali previsti dalla traccia; comprensione essenziale; analisi e interpretazione sufficienti	Livello iniziale di competenza
7	Conosce i contenuti minimi disciplinari con sicurezza	Comprende le consegne	Rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione sufficiente; analisi e interpretazione apprezzabili	Livello base di competenza
8	Conosce i contenuti minimi disciplinari, approfondendo quelli per i quali nutre particolare interesse	Comprende le consegne in modo autonomo e sa contestualizzare il compito assegnatogli	Rispetta i vincoli previsti dalla traccia; comprensione discreta; analisi e interpretazione soddisfacenti	Livello intermedio di competenza
9-10	Conosce i contenuti minimi disciplinari con sicurezza e buon grado di approfondimento	Comprende agevolmente le consegne in modo autonomo e sa contestualizzare il compito assegnatogli	Rispetta i vincoli previsti dalla traccia; buon livello di comprensione, analisi e interpretazione; dimostra padronanza anche nello svolgimento di compiti complessi	Livello avanzato

Allegato n. 5: griglia di valutazione seconda prova

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi
DISCIPLINA: Progettazione Multimediale – IT GRAFICA E COMUNICAZIONE
**ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI
 ISTRUZIONE**

INDICATORI	DESCRITTORI	PARZIALI	PUNTI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Si riferisce alla capacità di elaborare e far propri i prodotti di comunicazione, attraverso i nuclei fondanti della disciplina rispondenti agli obiettivi fissati nel brief. Inoltre, si riferisce alla capacità di organizzare gli elementi della composizione grafica e all'interno dello spazio secondo rapporti di gerarchia visiva.	Gravemente insufficiente 0,5 – 2,5 Insufficiente 2,5 Sufficiente 3 Buono 3,5 – 4 Eccezionale 4,5 - 5	5
Padronanza delle competenze tecnico - professionali con uso degli strumenti informatici	Si riferisce all'uso appropriato di strumenti e tecniche grafiche atte a realizzare e presentare prodotti grafici e multimediali in modo corretto.	Gravemente insufficiente 0,5 – 2,5 Insufficiente 3 - 4 Sufficiente 5 Buono 5,5 – 6,5 Eccezionale 7 - 8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Si riferisce alla capacità di saper leggere e comprendere il brief, quindi di consegnare in modo corretto e completo quanto richiesto.	Gravemente insufficiente 0,5- 1 Insufficiente 1,5 Sufficiente 2 Buono 2,5 – 3,5 Eccezionale 4	4
Capacità di argomentare	Si riferisce alla capacità di argomentare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando i diversi linguaggi tecnici specifici.	Gravemente insufficiente 0,5 Insufficiente 1 Sufficiente 2 Buono 3	3
NOME	COGNOME	VOTO	

	Docente	Disciplina	Firma
1	Scarinzi Gloria	Italiano, Storia	Gloria Scarinzi
2	Tonini Laura Agnese	Matematica	Laura Tonini
3	Zeffiro Antonella	Inglese	Antonella Zeffiro
4	Orlandini Martina	Progettazione multimediale	Martina Orlandini
5	Lopez Massimo	Progettazione multimediale	Massimo Lopez
6	Giandinoto Federica	Tecnologie dei processi di produzione	Federica Giandinoto
7	Giuffrida Serena Domenica	Laboratori tecnici	Serena Domenica Giuffrida
8	Piscopo Maria	Laboratori tecnici	Maria Piscopo
9	Ventura Anna Monica	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Anna Monica Ventura
10	Renda Vincenzo Martino	Scienze motorie e sportive	Vincenzo Renda
11	Senatore Emanuela	Sostegno	Emanuela Senatore
12	Loprete Caterina	Sostegno	Caterina Loprete
13	Maggio Filippo	Insegnamento Religione cattolica	IL DOCENTE HA PRESO VISIONE DEL DOCUMENTO Filippo Maggio
14	Gargasole Mario	Attività alternativa all'insegnamento della Religione cattolica	Mario Gargasole

Rappresentanti degli studenti

1	La Colla Stefano	Stefano La Colla
2	Placido Samuele	Samuele Placido